



# In Forma

## UNA NUOVA APPARECCHIATURA ALL'AVANGUARDIA ALL'OCULISTICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ARONA DELL'ASL 13

Venerdì 26 settembre 2003, presso il Presidio Ospedaliero di Arona, è stata presentata la nuova sofisticata apparecchiatura "Optical Coherence Tomographer" (tomografia a coerenza ottica), donata dalla Fondazione Salina di Arona alla Struttura Complessa di Oculistica dell'ASL 13 diretta dal dott. Vito Belloli.

L'O.C.T. ha il valore di ottantamila euro (€ 80000,00,) ed è uno strumento diagnostico di precisione in grado di fornire delle immagini bidimensionali del fondo oculare.

Il principio è simile a quello dell'ecografia differenziandosi per l'utilizzo della luce invece che degli ultrasuoni. Questa differenza permette di ottenere un grado di risoluzione **20 volte superiore** alla risoluzione della diagnostica ad ultrasuoni.

La tomografia ottica a radiazione coerente consente di eseguire scansioni ad alta risoluzione superiore ai **500.000 punti**, utilizzando una sorgente di luce vicino all'infrarosso con lunghezza d'onda di **820 nm**.(nanometri) focalizzata sul fondo oculare del paziente esaminato.

Le immagini riflesse raggiungono, quindi, un analizzatore fotosensibile di immagine posto all'interno del computer.

Dalla differenza delle immagini si genera un segnale che, opportunamente elaborato dal software, darà luogo all'immagine finale.



Tale immagine rappresenta una sezione sagittale della superficie oculare che, con una risoluzione intorno ai **10 micron**, si approssimerà molto ad una **reale sezione istologica del tessuto analizzato**

L'esame effettuato con tale apparecchiatura, in uso presso i grandi Centri Clinici e di ricerca per patologie della superficie maculare e sottomaculare è applicato, recentemente, anche alle patologie del nervo ottico.

Grazie alla donazione da parte della Fondazione Salina di Arona, l'Oculistica si avvale così di uno strumento sofisticato ed all'avanguardia.

Nella fotografia sopra, il Presidente del Consiglio della Regione Piemonte avv. Roberto Cota e il Direttore Generale dell'ASL 13 dott. Vittorio Brignoglio.

### IN QUESTO NUMERO

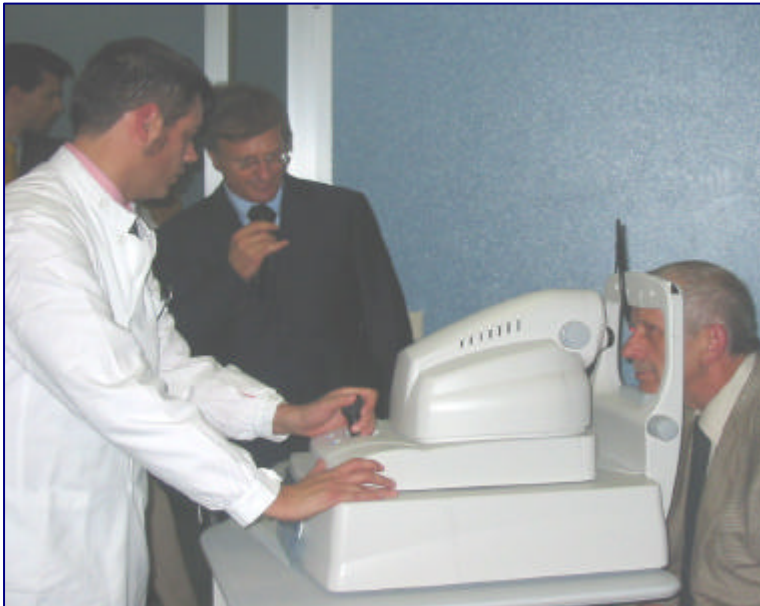
UNA NUOVA APPARECCHIATURA ALL'AVANGUARDIA ALL'OCULISTICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ARONA DELL'ASL 13	PAGG. 1/2
AL VIA I TRAPIANTI DI CORNEA ALL'OSPEDALE DI ARONA	PAG. 2
I MEDICI DI FAMIGLIA SEMPRE PIÙ VICINI ALLA PERSONA NELL'ASL 13	PAG. 3
I "CODICI DI URGENZA" PER L'ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI BORGOMANERO DELL'ASL 13	PAG. 5
TEMPO DI SCUOLA... A PROPOSITO DI ZAINI	PAG. 6
LA TERAPIA ANTICOAGULANTE ORALE	PAG. 7
NUOVO ORARIO ALL'AMBULATORIO PER LE VACCINAZIONI PEDIATRICHE DI NOVARA DELL'ASL 13	PAG. 7
I NUOVI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELL'ASL 13	PAG. 8
NOMINA REGGENZA S.C. SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PREPOSIZIONE S,S, CONTROLLO DI GESTIONE	PAG. 8
LA NUOVA REALTÀ ORGANIZZATIVA DELL'ASL 13	PAG. 9
NOMINA DIRETTORE S.C. DI CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. DI BORGOMANERO DELL'ASL 13	PAG. 9
NUOVI SISTEMI ULTRACISION PER L'ASL 13	PAG. 10
E ANCORA ALTRE DONAZIONI...	PAG. 10
VOLONTARIATO ED OSPEDALE INSIEME PER LA GENTE NELL'ASL 13	PAG. 11
A PROPOSITO DI BUONA SANITA'	PAG. 11

## UNA NUOVA APPARECCHIATURA ALL'AVANGUARDIA ALL'OCULISTICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ARONA DELL'ASL 13

Ancora una volta queste iniziative sono la testimonianza come la collaborazione tra forze sociali e volontariato contribuiscano a migliorare la qualità dei servizi a favore della popolazione. Un ringraziamento alla Fondazione Salina, per l'attenzione e la sensibilità dimostrata nei confronti dell'Ospedale cittadino riuscendo a trasformare i progetti in realtà.

Nella foto a destra: il dott. Vittorio Brignoglio e la sig.ra Maria Rosa Salina, Presidente della Fondazione Salina.

Nella foto sotto, il dott. Massimo Savastano, il dott. Vito Belloli danno dimostrazione pratica del funzionamento dell'OCT e ancora più sotto l'intera équipe di oculistica



## AL VIA I TRAPIANTI DI CORNEA ALL'OSPEDALE DI ARONA



Mercoledì 23 luglio 2003 è stato effettuato il primo trapianto di cornee presso la struttura di Oculistica del Presidio Ospedaliero di Arona.

Il lembo corneale innestato, è stato donato da un paziente deceduto presso il Presidio Ospedaliero di Borgomanero ed è stato giudicato idoneo dalla Banca dei Tessuti di Torino e prelevato dall'equipe di Oculistica diretta dal dott. Vito Belloli in collaborazione con la Rianimazione e la Direzione Medica.

L'attività di trapianto degli organi prosegue e dal primo intervento si sono succeduti altri due trapianti che hanno avuto esito positivo.

La Direzione Generale dell'ASL13 ringrazia i famigliari dei donatori per i generosi gesti che consentono la donazione degli organi e tutti gli operatori sanitari che collaborano alla buona riuscita degli interventi.



**I MEDICI DI FAMIGLIA SEMPRE PIU' VICINI ALLA PERSONA NELL'ASL 13**

L'A.S.L. 13 ed i Medici di Medicina Generale hanno concordato l'attivazione sperimentale di un servizio di **disponibilità telefonica del Medico di Medicina Generale** (medico di famiglia) , da **lunedì 1° settembre**.

Tale servizio consentirà ad ogni singolo cittadino di **parlare direttamente** con il proprio Medico curante telefonando nelle fasce orarie stabilite:

- \* **5 ore dalle 8.00 alle 14.00 e 5 ore dalle 14.00 alle 20.00**, nei giorni **feriali**;
- \* **2 ore nella giornata di sabato e nei prefestivi infrasettimanali** (dalle **8.00 alle 10.00**).

In alto il grafico ed in basso la tabella contenente i dati di adesione al progetto da parte dei Medici di Famiglia, suddivisi per distretto.

A lato, la locandina da esporre negli ambulatori medici con l'indicazione degli orari e i numeri telefonici.

	Assistiti	Numero assistiti Medici Aderenti	%
Distretto Novara	120.389	30.277	25,1%
Distretto Galliate	47.478	25.184	53,0%
Distretto Arona	67.008	46.061	68,7%
Distretto Borgomanero	64.141	40.741	63,5%
<b>Tot. ASL 13</b>	<b>299.016</b>	<b>142.263</b>	<b>47,6%</b>

Ciascun Medico aderente al progetto esporrà una locandina nel proprio studio con l'indicazione delle finalità del progetto, delle fasce orarie di disponibilità telefonica e dei numeri di telefono di reperibilità per i propri assistiti. L'ASL 13 attiverà una pagina del sito **internete** ([www.asl13.novara.it](http://www.asl13.novara.it)) con l'elenco dei Medici che hanno aderito al progetto e con gli orari di disponibilità ed i numeri di telefono. L'adesione dei Medici al progetto è su base **volontaria** ed al momento hanno aderito n° **114** Medici per un totale di **142.263** assistiti.

**SERVIZIO DI DISPONIBILITA' TELEFONICA**

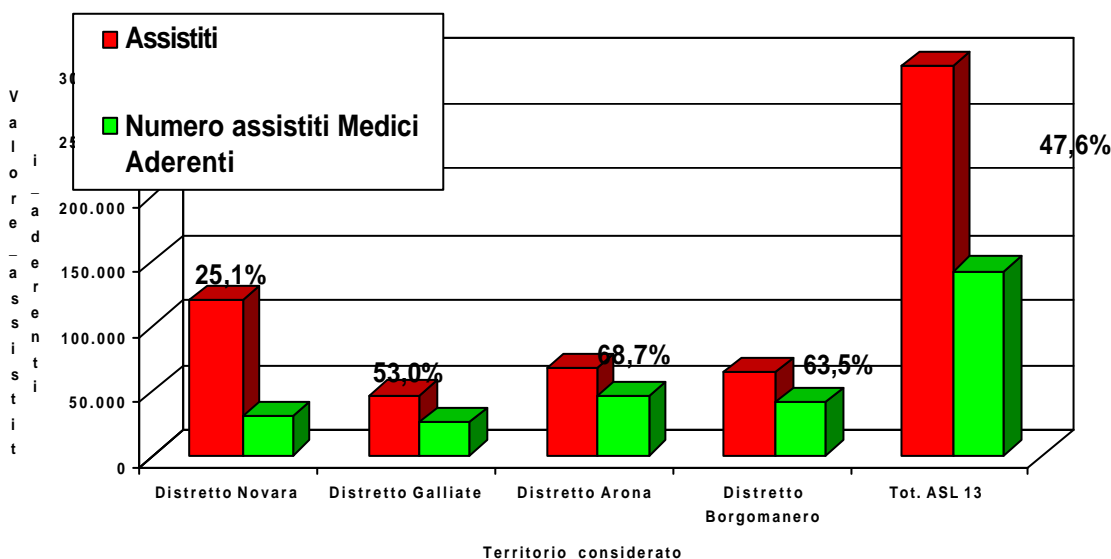
L'ASL 13 ed i Medici di Medicina Generale hanno attivato in via sperimentale il Servizio di **Disponibilità telefonica**.  
 Ogni cittadino può **parlare direttamente** con il proprio Medico telefonandogli nelle fasce orarie stabilite.  
 L'adesione dei Medici al progetto è volontaria.  
 Il Servizio di pronta disponibilità consentirà di evitare ricorsi impropri ed intasamenti al Pronto Soccorso migliorando sempre più il rapporto tra Medico Curante e Assistito in un'ottica di umanizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

	Orario mattino	Orario pomeridiano
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		
Sabato e prefestivi	orario:	

Recapito Telefonico Tel. Tel.

**IL MEDICO DI FAMIGLIA E' SEMPRE PIU' VICINO A TE**

**Valutazione adesione disponibilità telefonica sulla base della popolazione assistiti dei Medici di Medicina Generale per singolo Distretto e totale ASL 13**



**UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA OSPEDALIERA  
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI GALLIATE DELL'ASL 13**



da via Cottolengo n° 2 nell'Ospedale di Galliate, il Medico di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), mantenendo invariato il suo orario di presenza.

Tutte le prestazioni fin qui garantite dal Presidio Ospedaliero sia in regime ambulatoriale che di degenza, saranno peraltro mantenute ed a breve termine significativamente valorizzate, secondo un progetto della Direzione Generale in avanzata fase di studio.

Nella fotografia a lato, l'ingresso del Presidio Ospedaliero di Galliate.

La Direzione Generale informa la cittadinanza che, come già concordato a suo tempo con la Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci, sarà data attuazione alle norme contenute nella D.G.R. n° 35-7912 del 2 dicembre 2002 ad oggetto "Deliberazione settoriale ex art. 8 L.R. 12/12/97 n° 61: linee guida per l'emergenza sanitaria ospedaliera".

Il Piano di Attività dell'A.S.L. 13 per l'anno 2003 prevede, infatti, l'applicazione di tali disposizioni secondo un modello concordato con la Centrale Operativa del 118 e la Direzione Generale dell'A.S.O. "Maggiore della Carità" di Novara, rivolto a migliorare le prestazioni del Pronto Soccorso di Galliate al fine di garantire alla popolazione un adeguato servizio diurno in loco ed un corretto accesso alle prestazioni di pronto soccorso notturne, avendone assicurata un'adeguata tutela nel momento in cui siano necessari interventi in emergenza. A decorrere dal **1° ottobre 2003** l'attività di emergenza sanitaria ospedaliera segue le procedure di seguito indicate:

\* Il Pronto Soccorso di Galliate continua a svolgere l'attività dalle **8.00 alle 20.00.00** di ogni giorno della set-

timana (compresi sabato e festivi), garantendo gli interventi più semplici o comuni e, nel caso di situazioni di maggiore complessità, gli interventi necessari per la gestione iniziale del paziente critico, nonché l'attivazione del soccorso più adeguato e del trasporto protetto nella sede DEA di Novara.

\* Per l'attività di urgenza nelle ore **notturne** – dalle **2-0.00 alle 8.00** -, la popolazione deve rivolgersi direttamente al DEA (Pronto Soccorso) di riferimento di Il livello dell'Azienda Ospedaliera (ASO) Maggiore della Carità di Novara, presso cui dovranno essere inviati i pazienti anche da parte della Centrale Operativa 118.

\* Nessuna variazione è prevista per l'attività della postazione del mezzo di soccorso avanzato (ambulanza dotata di medico ed adeguata attrezzatura) del Servizio di Emergenza Sanitaria 118 e della C.R.I., presenti all'interno dell'ospedale di Galliate.

\* Continua ad essere presente, con accesso diretto



*Ho il piacere di invitarLa  
alla cerimonia di saluto  
al dott. Arnaldo Giustina*

*- Direttore della Struttura Complessa di  
Chirurgia Generale -  
ed al dott. Andrea Sbaffi*

*- Direttore della Struttura Complessa del  
Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e  
Microbiologiche -  
del Presidio Ospedaliero*

*SS Trinità di Borgomanero.*

*La giornata è anche l'occasione  
per presentare altre importanti donazioni a  
favore dell'Ospedale cittadino,  
e per ringraziare tutti coloro*

*- Fondazioni, Associazioni di Volontariato  
e Privati -*

*che con il loro contributo  
concorrono sempre più a migliorare ed ad  
umanizzare il servizio sanitario*

*La cerimonia si terrà:*

**mercoledì 15 ottobre 2003**

**alle ore 17.00**

*presso l'Ospedale SS. Trinità -  
Viale Zoppis, 10 - Borgomanero*

*Sarà presente il Vertice Direzionale  
dell'A.S.L. n° 13.*

## I "CODICI DI URGENZA" PER L'ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI BORGOMANERO DELL'ASL 13

Da **mercoledì 1° ottobre 2003**, in concomitanza dell'avvio dell'informatizzazione della struttura, è stato attivato anche presso il DEA/Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Borgomanero dell'ASL 13 il sistema di **"triage infermieristico"** ai fini di regolamentare l'accesso alla struttura di emergenza in relazione alla gravità delle condizioni del paziente.

L'infermiere del DEA/Pronto Soccorso addetto alla prima accoglienza, dopo un'attenta valutazione delle condizioni cliniche, stabilirà l'ordine di accesso alle prestazioni assegnando ad ogni utente il codice di urgenza corrispondente alla gravità del problema presentato:

**Codice Rosso: "EMERGENZA"**  
Si tratta di pazienti in pericolo di vita per i quali l'accesso alle cure in DEA **deve essere immediato**.

**Codice Giallo: "URGENZA NON DIFFERIBILE"** Si tratta di pazienti che versano in condizioni cliniche tali da comportare l'alterazione di almeno una funzione vitale (respiratoria, cardio-circolatoria, ecc.) e che devono essere trattati nel **più breve tempo possibile**.

**Codice Verde: "URGENZA DIFFERIBILE"** Si tratta di pazienti in condizioni meno gravi che **verranno visitati dopo i casi più urgenti**. Il personale si attiverà per limitare al minimo l'attesa.

**Codice Bianco: "NON URGENZA"** Si tratta di pazienti con disturbi o problemi di lievi entità che dovrebbero trovare soluzione presso il medico di medicina generale o in altro servizio sanitario. I pazienti saranno comunque assistiti, ma i tempi di attesa potrebbero essere lunghi. Le prestazioni effettuate saranno soggette a pagamento di **Ticket (30 euro** per la semplice visita; **50 euro** per l'erogazione di prestazioni diagnostiche o terapeutiche).

L'adozione di tale sistema è stata possibile essendosi completati gli interventi di adeguamento strutturale dei locali - in attesa della realizzazione della sede definitiva del DEA -, l'innovazione tecnologica con adozione di applicativo informatico specifico ed il potenziamento numerico e di qualificazione professionale specifica del personale infermieristico del DEA dedicato al Triage in Pronto Soccorso.

L'obiettivo che si persegue con l'istituzione dei codici di urgenza è quello di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio di Pronto Soccorso, facilitando la presa in carico del paziente secondo condizioni di urgenza e priorità clinica e contemporaneamente orientando il paziente e i suoi familiari sul percorso da seguire. L'attivazione del triage di per sé non riduce in assoluto i tempi di attesa, ma opera una doverosa redistribuzione a favore di chi è più grave rispetto a chi non avrà comunque danno da un tempo di attesa: si confida nella collaborazione e nel senso civico dei cittadini per poter erogare un servizio adeguato e di qualità.



ASL 13 Novara  
Presidio Ospedaliero di Borgomanero  
Dipartimento di Emergenza e Accettazione/Pronto Soccorso

### I CODICI DI URGENZA

Gentile Utente,

L'ordine di accesso alle prestazioni di PRONTO SOCCORSO non può rispettare quello di arrivo di ciascun Paziente, in quanto alcune situazioni sanitarie esigono una priorità di intervento. Nell'interesse degli Utenti, sono stabiliti **4 CODICI DI URGENZA** che corrispondono a 4 diversi livelli di gravità o importanza dei disturbi rilevati.

L'infermiere di triage addetto alla prima accoglienza, dopo un'attenta valutazione delle condizioni cliniche, stabilisce l'ordine di accesso alle prestazioni assegnando il **CODICE DI URGENZA**.

**LE PRESTAZIONI NON VENGONO ESEGUITE PER ORDINE DI ARRIVO, MA A SECONDA DEI PROBLEMI PRESENTATI**

#### **CODICE ROSSO: PRIORITA' ASSOLUTA - EMERGENZA**

Il codice rosso riguarda i pazienti più gravi in **imminente pericolo di vita**. Questi pazienti vengono inviati immediatamente nella sala di emergenza: si bloccano temporaneamente tutte le altre attività.

#### **CODICE GIALLO: PRIORITA' ALTA - URGENZA NON DIFFERIBILE**

Il codice giallo riguarda i pazienti in condizioni cliniche **gravi**, che comportano l'alterazione di almeno una funzione vitale (ad es. respiratoria, cardio-circolatoria). Questi pazienti verranno visitati nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le altre emergenze in atto.

#### **CODICE VERDE: PRIORITA' MEDIA - URGENZA DIFFERIBILE**

Il codice verde riguarda i pazienti in condizioni cliniche **meno gravi** per i quali l'intervento è differibile. Questi pazienti verranno visitati dopo i casi più urgenti. I pazienti sono pregati di attendere pazientemente: il Personale si attiverà per limitare l'attesa al minimo.

#### **CODICE BIANCO: PRIORITA' BASSA - NON URGENZA**

Il codice bianco riguarda i pazienti con disturbi o problemi di lieve entità che dovrebbero essere risolti dal medico curante o presso altre strutture sanitarie. Questi pazienti verranno comunque assistiti ma solo dopo i casi con codice rosso, giallo e verde. I tempi di attesa potrebbero allungarsi notevolmente. I pazienti sono pregati di attendere in sala d'attesa. Le prestazioni erogate sono soggette al pagamento del ticket.

N.B. Tra patologie che rientrano nello stesso codice colore può essere re individuato da parte del Personale una priorità di intervento.

In caso sopraggiungano cambiamenti del quadro clinico il codice colore può essere cambiato: La preghiamo pertanto di segnalare all'infermiere eventuali cambiamenti del suo stato di salute.

**Attenzione al codice e al suo significato:**

**la Sua attesa dipende dal fatto che qualcuno è in condizioni cliniche più gravi delle Sue.**

Confidiamo nella Sua comprensione e collaborazione

Grazie

Nella fotografia sotto, l'ingresso del DEA/Pronto Soccorso de Presidio Ospedaliero di Borgomanero. Sopra il manifesto affisso nel Pronto Soccorso citato



## TEMPO DI SCUOLA ... A PROPOSITO DI ZAINI...

Come ogni anno, con l'inizio dell'anno scolastico si ripropone la domanda *"Faranno male questi zaini così pesanti ai bambini?"*

L'Azienda Sanitaria Locale n° 13 ha affrontato l'argomento mettendo in atto un progetto per la prevenzione delle patologie del rachide in età scolare, mediante interventi nelle scuole finalizzate a favorire posture corrette e l'adeguato uso degli zaini.

Abbiamo rivolto al dott. Lorenzo Brusa, Referente per l'Educazione Sanitaria dell'ASL 13, alcune domande:

*"Quando inizia la scuola i genitori sono alle prese con la scelta degli zainetti; i bambini vogliono quello con la scritta in un certo modo o con la foto del personaggio del momento. Cosa deve fare un genitore per scegliere lo zaino giusto?"*

Lo zainetto scolastico è come un vestito: per ogni bambino c'è la propria taglia.

Ovviamente occorre non sottovalutare alcuni elementi che consentono poi di acquistare il prodotto migliore per i nostri figli.

Innanzitutto le dimensioni; è probabile che uno zaino di grandi dimensioni abbia anche un peso considerevole.

Lo zaino con apertura a soffietto offre maggiore volume, ma dà anche un maggiore sbilanciamento posteriore; inoltre uno zainetto senza schienale provoca un accumulo di peso verso il basso, con effetto a sacco di patate.

Non bisogna, inoltre, tralasciare il peso dello zaino vuoto che contribuisce al peso totale quando lo riempiamo di libri, quaderni, matite, ecc..

*"Altre caratteristiche?"*

Le bretelle devono essere ampie e imbottite, occorre una cintura addominale con fibbia e la presenza di una solida maniglia.

*"Una volta scelto lo zainetto, tenendo conto di questi utili consigli, come si usa?"*

Lo zainetto deve essere riempito in altezza, partendo dallo schienale introducendo prima i libri più pesanti e poi via via quelli più leggeri.

L'apertura a soffietto deve essere sempre chiusa.

*"Come si indossa?"*

Lo zainetto va riposto su un ripiano, il bambino deve girarsi di schiena, piegare le ginocchia e le anche, non la schiena, indossarlo mantenendolo contro la schiena.

Il peso deve essere distribuito su entrambe le spalle, perciò occorre controllare che le bretelle siano lunghe uguali e siano regolate in modo che lo schienale dello zaino sia aderente alla schiena e che la parte inferiore non superi la linea delle anche.

Ricordiamo, quindi, che bisogna usare tutte e due le spalle, occorre utilizzare la cintura addominale e adoperare lo zainetto, saltuariamente, come cartella usando la maniglia, alternando la mano.

*"Riassumendo possiamo sintetizzare..."*

Sì, possiamo dare alcune regole fondamentali:

1. non sovraccaricare lo zaino con materiale inutile
2. non sollevare lo zaino in modo brusco o rapidamente
3. non correre con lo zainetto in spalla
4. non portare lo zaino su una sola spalla
5. non stratonare o tirare il compagno per lo zainetto.

Nella fotografia il dott. Lorenzo Brusa, Responsabile Educazione Sanitaria ASL 13



Nell'ASL 13 è attivo il Servizio di Medicina Scolastica - Area Età Evolutiva, presente su tutto il territorio nelle diverse sedi distrettuali, prevede indagini sanitarie di tipo mirato (screening), volti a ridurre l'incidenza di eventuali anomalie del normale e corretto sviluppo psicosomatico.

Il Servizio provvede ad avvertire le Direzioni Didattiche, le Presidenze degli Istituti e quindi i genitori, per le prestazioni che effettuerà e qualora, fossero riscontrate anomalie, clinicamente rilevabili, in qualche alunno, ne verrà data comunicazione "scritta e riservata" alla famiglia, per effettuare eventuali visite specialistiche consigliate dal medico scolastico.

Di seguito le sedi di Medicina Scolastica dell'ASL 13 alle quali è possibile rivolgersi:

Sede	Indirizzo	Tel.
Arona	v.le Baracca, 3	0322/516572
Biandrate	via M. Greppi, 9	0321/838325
Borgomanero	v.le Zoppis, 6	0322/848359
Cameri	via Novara, 45	0321/5109/06
Carpignano Sesia	via Cavour, 2	0321/825457
Galliate	Via Varzi, 21	0321/805225
Novara	viale Roma, 7	0321/374460
Treiate	via Dante, 38	0321/786610

Per migliorare sempre più la conoscenza dei problemi cardiovascolari ai fini della tutela e cura della salute della popolazione, è stata stampata, a cura del personale medico ed infermieristico della Struttura Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Borgomanero – diretta dal dott. Marco Zanetta -, una pubblicazione rivolta agli utenti dal titolo **“Tutto quello che dovete sapere sulla Terapia Anticoagulante Orale”**.

L'opuscolo informativo è scritto in modo chiaro e semplice ed è di facile consultazione con informazioni utili a capire la terapia anticoagulante orale.

Il manuale è disponibile gratuitamente presso l'Ufficio Relazioni Esterne di Novara, la S.C. di Cardiologia dell'Ospedale di Borgomanero e presso le sedi ambulatoriali del territorio dell'ASL 13.

La terapia con farmaci anticoagulanti orali, infatti, interessa un buon numero di cardiopatici e, spesso, non è di facile trattazione.

I pazienti in fibrillazione atriale –

aritmia frequente, specialmente negli anziani -, i portatori di protesi valvolari cardiache meccaniche, chi ha avuto embolie arteriose o polmonari sono candidati alla terapia anticoagulante orale.

Il problema della T.A.O. è di riuscire a mantenere un tasso di coagulazione (tra 2 e 3) in limiti terapeutici, cioè non troppo basso perché inutile e non troppo alto per il rischio di emorragie.

Talvolta è difficile mantenere un tasso di coagulazione ottimale, anche perché alcune sostanze assunte dai pazienti (farmaci o cibi) possono influenzare l'azione del farmaco impiegato per la T.A.O.

La gestione con T.A.O. avviene controllando un esame del sangue, l'INR (international normalized ratio) e quindi decidendo la dose dell'anticoagulante da

## LA TERAPIA ANTICOAGULANTE ORALE



assumere in accordo con i medici di medicina generale (medici di famiglia).

La pubblicazione in questione è l'ultima di una serie riguardante altri temi a carattere sanitario, l'ipercolesterolemia, l'ipertensione, la dieta, la riabilitazione a seguito di infarto ed altro ancora, destinate al pubblico.

Nella foto sopra la copertina del nuovo opuscolo realizzato dalla S.C. di Cardiologia del P.O. di Borgomanero.

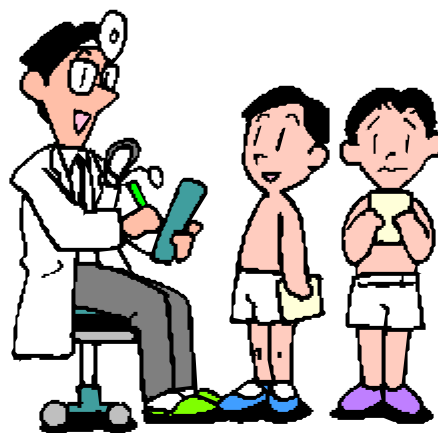
## NUOVO ORARIO ALL'AMBULATORIO PER LE VACCINAZIONI PEDIATRICHE DI NOVARA DELL'ASL 13

Da **lunedì 22 settembre** l'**Ambulatorio Vaccinazioni Pediatriche** del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 13 sito in **Viale Roma n° 7** ha modificato l'orario di effettuazione delle vaccinazioni **per i soggetti di età inferiore ai 18 anni**, al fine di ridurre i tempi d'attesa in ambulatorio e di migliorare il servizio reso ai cittadini.

Tali vaccinazioni avvengono esclusivamente su prenotazione telefonica, contattando il numero 0321 374451.

Sono rimaste **invariate** le procedure attualmente in atto per la convocazione dei nuovi nati e dei bambini che devono essere sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie, o per tutti coloro a cui è già stato fissato l'appuntamento nella seduta vaccinale precedente.

Per la registrazione di vaccinazioni effettuate in altra sede e per il rilascio dei certificati di vaccinazione l'Ambulatorio sarà aperto al pubblico, senza necessità di prenotazione, ogni lunedì dalle **9.00** alle **11.00** e dalle ore **14.00** alle **15.30**.



Per eventuali ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico **0321 374451**.

## I NUOVI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELL'ASL 13

Le organizzazioni Sindacali CISL FPS, FP CGIL, UIL FPL e FSI hanno indicato i nuovi nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nell'A.S.L. 13 per ciascuno è di seguito elencata la sede di appartenenza ed il recapito telefonico:

COGNOME NOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	SEDE	N. TELEFONICO
Lavatelli Maurizio	Servizio Legale e Affari Generali	Novara	5500
Buoso Sergio	Servizio Tecnico	Arona	4299
Lantero M. Grazia	Economato Provveditorato	Galliate	6749
Marucco Franco	Laboratorio Analisi chimico cliniche	Borgomanero	3227
Costa Daniela	Dipartimento Area Diagnostica	Borgomanero	3565
Iodice Caludio	Distretto di Novara	Novara	5514
Caracciolo Paolo	Qualità	Novara	5542
Rossi A. maria	Recupero Rieducazione Funzionale	Galliate	6353

### NOMINA REGGENZA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PREPOSIZIONE STRUTTURA SEMPLICE CONTROLLO DI GESTIONE

Con atto deliberativo n° 1597 del 6 agosto 2003 è stato conferito l'incarico di **Reggente** della Struttura Complessa **Servizio Economico Finanziario** al dipendente rag. **Idilvio Ferazza**, a far tempo dal 10 agosto 2003 sino alla data di rientro in servizio della dott.ssa Barbara Buono.

La sig.ra **Giulia Delfini** ha assunto l'incarico di **Preposto** della Struttura Semplice **Controllo di Gestione** (provvedimento n° 1601 del 6 agosto 2003) per il periodo dal 10 agosto c.a. sino alla cessione dell'incarico di Reggente del Servizio Economico Finanziario conferito al rag. Idilvio Ferazza.

Nella foto in alto a sinistra il rag. Idilvio Ferazza Reggente Economico Finanziario, a destra il Preposto Controllo di Gestione Giulia Delfini



**A.S.L. n° 13 Novara**  
Dipartimento di Prevenzione

**A.S.O. Maggiore della Carità Novara**  
S.C. Malattie Infettive

**SARS  
E MALATTIE EMERGENTI  
A RISCHIO ESTREMO**

**Giovedì 9 ottobre 2003**  
ore 9.00

**Appuntamento Banca Popolare di Novara**  
Via Nagroli, 12 - Novara

9.00 Presentazione dell'iniziativa  
Vittorio Brugnolo, Direttore Generale ASL 13 di Novara  
Mario Minola, Direttore Generale ASO Maggiore della Carità di Novara

9.20 Apertura dei lavori  
Giorgio Perrone, Direttore Sanitario ASL 13 di Novara

9.30 "Virus animali ed umani: Mutazioni, migrazioni interspecifiche. L'esperienza dell'influenza aviaria. Ipotesi di contagiosità media da alimenti"  
Lorella Masoero  
Responsabile Laboratorio di Virologia Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta di Torino

10.10 "Epidemiologia della SARS e problemi emergenti di sanità pubblica"  
M. Valpreda, Direttore Sanità Pubblica Regione Piemonte

10.50 "Aspetti clinici delle virosi epidemiche emergenti"  
Pietro Luigi Garavelli  
Direttore S.C. Malattie Infettive ASO Maggiore della Carità di Novara

11.30 Intervallo

12.15 "Nuove epidemie, antiche paure"  
Domenico Aiano  
Direttore Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale Area Sud dell'ASL 13 di Novara - Psicoanalista SPI

13.00 Discussione

13.30 Intervallo pranzo

14.30 "SARS - Clinica e diagnostica differenziale"  
Pietro Luigi Garavelli

15.00 "SARS e viaggi internazionali"  
Angela Cigellotti  
Referente Malattie Infettive S.C. Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 13 di Novara

15.30 "La rete regionale degli ambulatori di profilassi del viaggiatore internazionale. Attività, iniziative e prospettive"  
Edoardo Molit  
Direttore F.F. S.C. Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 13 di Novara

16.00 "Il medico di base e l'emergenza epidemica SARS"  
Paolo Giuseppe Sibilla  
Medico di Medicina Generale dell'ASL 13 di Novara - Consigliere Provinciale F.M.M.G.

16.30 Discussione  
Test finale di valutazione - Test di valutazione del Convegno  
18.00 CONCLUSIONE CONVEGNO

Sopra il manifesto che pubblicizza il Convegno sulla SARS organizzato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL 13 e della S.C. Malattie Infettive dell'ASO Maggiore della Carità di Novara

LA NUOVA REALTA' ORGANIZZATIVA DELL'ASL 13

L'A.S.L. 13 di Novara ha proceduto a nominare i Direttori dei Dipartimenti previsti dall'atto aziendale entrato in vigore il 1° luglio 2003.

Dipartimenti Strutturali:

**Dipartimento Area Diagnostica:** Direttore: dott. Giorgio Perrone;

**Dipartimento Assistenza Farmaceutica:** Direttore: dott.ssa Patrizia Brini;

**Dipartimento Chirurgico:** Direttore: dott. Claudio Sguazzini;

**Dipartimento Materno Infantile:** Direttore: dott. Carlo Alberto Zambrino;

**Dipartimento Medico:** Direttore: dott. Augusto Cavagnino;

**Dipartimento Patologia delle Dipendenze:** Direttore: dott. Liborio Martino Cammarata

**Dipartimento Post Acuzie:** Direttore: dott. Angelo Andina;

**Dipartimento di Prevenzione:** Direttore: dott. Massimo Favilla;

**Dipartimento di Salute Mentale Area Nord:** Direttore: dott. Michele Vanetti;

Dipartimenti Funzionali:

**Dipartimento di Emergenza e Accettazione (D.E.A.):** Direttore: dott. Emilio Moretti;

**Dipartimento Malattie Osteo Articolari:** Direttore: dott. Giovanni Brugo

Dipartimenti Interaziendali

Strutturali:

**Dipartimento Interaziendale Salute Mentale Area Sud:** Direttore: dott. Domenico Nano

Dipartimento interaziendale con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara).

Dipartimenti Interaziendali

Funzionali:

**Dipartimento Interaziendale Nefrologico:** Direttore: prof. Giuseppe Verzetti

Dipartimento interaziendale con l'Azienda Sanitaria Locale n° 14 e con l'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara;

**Dipartimento Interaziendale Oncologico:** Direttore prof. Oscar

Alabiso

Dipartimento interaziendale con l'Azienda Sanitaria Locale n° 14 e con l'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara;

**Dipartimento Interaziendale per lo Screening Oncologico:** Coordinatore: dott. Giorgio Perrone

Dipartimento interaziendale con l'Azienda Sanitaria Locale n° 14 e con l'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara.

**L'ASL 13 ha provveduto, inoltre, alla nomina dei Direttori delle seguenti strutture:**

\* **affidamento** incarico dal 1° ottobre 2003 di Direttore del Distretto di Arona: dott. Paolo Lo Giudice [cfr. deliberazione n° 1803 del 18 settembre 2003];

\* **affidamento** incarico dal 1° ottobre 2003 di Direttore del Distretto di Borgomanero: dott. Mario Esposito [cfr. deliberazione n° 1805 del 18 settembre 2003];

\* **affidamento** incarico dal 1° ottobre 2003 di Direttore del Distretto di Galliate: dott. Francesco Grazioli [cfr. deliberazione n° 1804 del 18 settembre 2003];

\* **affidamento** incarico di Direttore della Struttura Complessa "Servizio Prevenzione e Protezione" dal 1° luglio 2003 al 31 gennaio 2004: arch. Fausto Micheloni [cfr. deliberazione n° 1807 del 19 settembre 2003];

\* **affidamento** incarico di Direttore della Struttura Complessa "Programmazione Controllo di Gestione e Sistema Informativo" dal 1° luglio 2003: dott.ssa Luisella Cendron [cfr. deliberazione n° 1808 del 19 settembre 2003];

\* **affidamento** incarico di Direttore della Struttura Complessa "Servizio Provveditorato Economico" dal 1° luglio 2003: dott.ssa Antonella Valsesia [cfr. deliberazione n° 1809 del 19 settembre 2003];

\* **affidamento** incarico dal 1° ottobre 2003 di Direttore della Struttura Complessa "Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche": dott.ssa Anna Tinivella. [cfr. deliberazione n° 1787 del 15 settembre 2003];

NOMINA DIRETTORE S.C. DI CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. DI BORGOMANERO DELL'ASL 13



Con deliberazione n° 1052 del 27 maggio 2003, è stata affidata, a far data dal 1° luglio 2003, la direzione della Struttura Complessa di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Borgomanero dell'A.S.L. n° 13 al dott. **Claudio Sguazzini**.



**NUOVI SISTEMI ULTRACISION PER L'ASL 13**

A cura di Maurizio Roberto  
Collaboratore Amministrativo  
Direzione Medica dei Presii Ospedalieri Riuniti dell'ASL 13,  
sede di Borgomanero

Nuove tecnologie chirurgiche negli Ospedali dell'ASL 13.

Dal mese di luglio sono infatti presenti presso i presidi ospedalieri due nuovi sistemi **Ultra-cision G 300**.

Le due strumentazioni, del valore di 56.000 €, sono giunte grazie al contributo della Fondazione Cerutti ed alla donazione dell'Associazione Pro Nefropatici "Fiorenzo Alliata" e al contributo di altri soggetti privati, rimasti anonimi.

Questa donazione risulta essere la più consistente, ma non certo l'ultima. Spiega il dott. Claudio Squazzini, Direttore del Dipartimento Chirurgico dell'ASL 13:

*"Abbiamo due attrezzature ultracision. Una fissa presente*

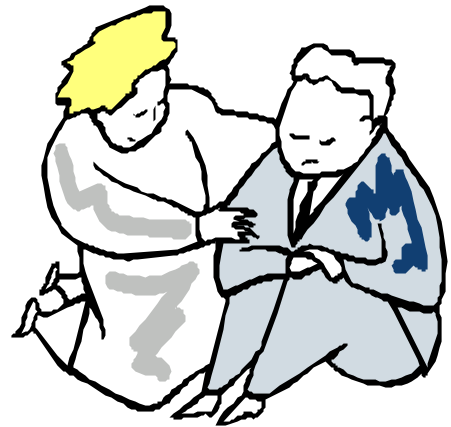
*presso l'Unità Chirurgica di Borgomanero, l'altra mobile che potrà essere utilizzata sia nel Presidio di Galliate che in quello aronese. Con questo strumento è possibile effettuare interventi in laparoscopia, resezioni intestinali ed interventi addominali laparotomici. I vantaggi per i pazienti sono notevoli: una degenza più breve e una migliore coagulazione dei vasi sanguinei senza l'utilizzo dei lacci. Un risparmio anche per la struttura ospedaliera che riduce il periodo di degenza."*

Durante il corso del 2003 si sono registrate altre azioni di liberalità nei confronti dell'ASL 13.

L'Associazione Pro Nefropatici ha donato un elettrocardiografo ed un apparecchio per pressurometria per un valore complessivo di oltre 1-0.000 euro.

La **Ditta Corman di Milano** ha donato all'UOA di Nefrologia – Dialisi tre apparecchi (del valore di 300 euro) per la misurazione della Pressione Arteriosa.

Nel mese di luglio, la Ditta Astra



Zeneca ha donato all'Unità di Anestesia dell'Ospedale di Borgomanero una pompa siringa del valore di quasi 4000 euro, mentre la **Società Aventis di Origgio** ha regalato all'Ortopedia di Borgomanero un elettrocardiografo P.800 Power.

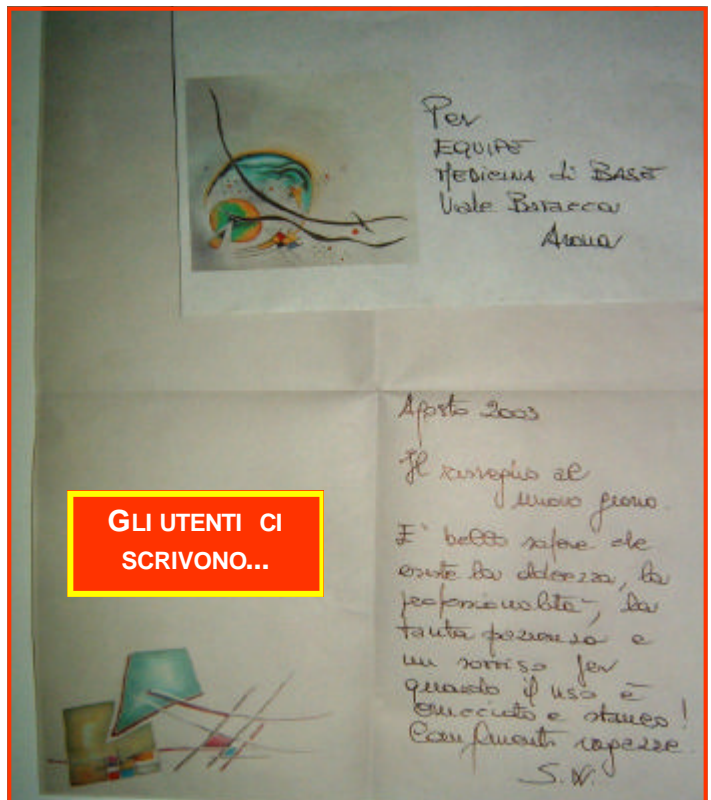
Altre donazioni riguardano materiali informatici, ventilatori a colonna, per varie Strutture del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, nonché carrozzine e materiale per l'Unità di Recupero e Rieducazione funzionale di Arona.

**E ANCORA ALTRE DONAZIONI...**

La Ditta Mattel da anni, ogni Natale, fa arrivare alla Pediatria dell'Ospedale di Borgomanero un furgone pieno di giocattoli. Con queste risorse è stata istituita la **Banca del Giocattolo** destinata ai bambini ricoverati in ospedale.

Un piccolo regalo in un momento critico riesce a trasformare una lacrima in un sorriso ed anche può essere un passo verso la guarigione.

Il Fondo Frattini che da anni supporta l'attività oncologica dei Presidi Ospedalieri di Arona e Borgomanero— segretariato sociale, psicologa, infermiera professionale esperta in linfodrenaggio ed in stomie, ecc... -, attraverso un contributo, metterà a disposizione del Day hospital Oncologico gli arredi.



**GLI UTENTI CI SCRIVONO...**

Per  
EQUIP  
MEDICINA DI BASE  
Viale Baracca  
Arona

Aprile 2003  
Il rimedio al  
nuovo giorno  
E' bello sapere che  
ovvero ha dolcezza, ha  
performance, ha  
tanta pazienza e  
un sorriso per  
quando il uso è  
emocione e stures!  
Con fantasia rapere  
S.W.

## VOLONTARIATO ED OSPEDALE INSIEME PER LA GENTE NELL'ASL 13

Ancora una volta le **Istituzioni** ed il **mondo del volontariato insieme** per migliorare sempre più la qualità dei servizi forniti alla popolazione.

L'ingresso in Ospedale è, infatti, quasi sempre un momento di ansia e di preoccupazione legato ai problemi di salute personali o dei propri cari, qualche volta è associato anche a momenti felici, come la nascita di un bimbo. Essere accolti con un sorriso da una persona che aiuta a muoversi in un ambiente che può disorientare, in particolare gli anziani ed i disabili, è il primo passo per dimostrare l'attenzione che si deve alla persona.

In questa ottica è operativo, dal 3 giugno scorso - dalle **8.30** alle **13.30**, dal lunedì al venerdì -, nell'atrio dell'Ospedale SS. Trinità di Borgomanero un **Punto di Accoglienza**, gestito dai volontari delle associazioni che ruotano intorno al Presidio Ospedaliero, per accompagnare e per

dare indicazioni agli utenti su come orientarsi in ospedale.

Un ringraziamento va rivolto all'Associazione Pronefropatici di Borgomanero, alla Fondazione Comunità del Novarese che hanno reso possibile l'iniziativa ed a tutti i volontari impegnati nell'attività di accoglienza alla persona dell'A.V.O., ANTEA, AUSER, Banca del Tempo.



Nella fotografia sotto, alcuni volontari accolgono un cittadino



### COMITATO SCIENTIFICO

#### Direzione

Vittorio Brignoglio  
Giorgio Perrone  
Gian Pietro Savoini

#### Direttore Responsabile:

Elena Vallana

#### Coordinatore

#### Redazione:

Maurizio Robberto

#### Redazione:

Sabrina Martelli  
Andrea Bertaccini  
Maurizia Brusati  
Alberta Paggi  
Nadia Coggiola  
Raffaella D'Andretta  
Vania Del Caldo  
Edoarda Dell'Acqua  
Carlo Prelli  
Barbara Schietti  
Giovanni Stiglio

### ... E A PROPOSITO DI BUONA SANITA'...

dalla Struttura Complessa di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Arona, diretta dal dott. Claudio Sguazzini, è pervenuta la lettera che segue:

*Carissime e carissimi, vi scrivo questa lettera per testimoniarvi, non solo a voce, la mia gratitudine e la mia riconoscenza.*

*Ho fatto l'esperienza, gradevolissima, di un reparto pulito, efficiente ed ottimamente organizzato.*

*Al di là della preparazione e della perizia professionali, come so bene avendo delle vene difficili, mi ha colpito moltissimo la capacità umana di voi tutti.*

*In quanto medico potevo forse aspettarmi una sorta di occhio di riguardo, ma ho potuto constatare, sia con altri ospiti occasionali della mia stanza, tra cui un anziano contadino alcolizzato provvisto di un caratterino pepato, che durante le mie passeggiate per i corridoi del reparto, quanto il vostro atteggiamento fosse veramente di estrema disponibilità nei confronti di tutti.*

*Prontezza, pazienza, premurosità e disponibilità sono doti rare, che fanno del vostro reparto un vero piccolo gioiello. Inoltre, e qui mi è stata d'aiuto la mia specificità professionale, ho potuto rendermi conto che non erano doti di facciata, formali, appiccicate lì per l'occasione, ma profondamente radicate e vere.*

*Insomma, vi siete guadagnati un piccolo posto nel mio cuore.*

*Spero, da parte mia, di non essere stato un paziente troppo malmostoso o rompiscatole.*

*Con gratitudine, riconoscenza e affetto. 10 settembre 2003. Lettera firmata*